

DOPO L'INDIVIDUAZIONE DELL'AEREO TEDESCO 'INTERRATO' A SAN BERNARDINO

# Si cercano i congiunti del pilota

Forse una verifica con sonde, prima di effettuare lo scavo che riporti alla luce i resti del velivolo



Il presidente dell'Avioclub di Fusignano, Leo Venieri (a destra) con Romeo Randi, 'custode' del campo in cui sono stati localizzati i resti dell'aereo. (Foto Zani)

Le possibilità di procedere sono 'reali': almeno così la pensa Leo Venieri, presidente dell'Avioclub di Fusignano, sull'ipotesi di estrarre dai quattro metri di terreno che lo ricoprono, il motore del 'Messerschmitt BF 109 G' tedesco, precipitato nelle campagne di San Bernardino il 16 marzo del '44. Le ricerche sono iniziate circa 3 anni fa, spronate dalle testimonianze raccolte da chi c'era quando l'aereo americano di scorta agli alleati diretti verso Padova colpì il pilota tedesco. L'aereo si interrò nel suolo ammorbidito. Recentemente, con l'aiuto del metal detector è stata identificata una massa ferrosa corrispondente, a parere dei ricercatori, al motore del velivolo. Il terreno coltivato a pescheto appartiene alla Curia di Imola, alla quale, dopo il nulla osta concesso per le verifiche, è stata inviata la richiesta di poter procedere allo scavo. «I testimoni oculari ricordano i primi

tentativi di estrarre i resti del pilota e del mezzo, ostacolati dal fango che richiudeva la breccia e non permetteva di procedere — spiega Venieri — le poche cose estratte sono state per questo ricollocate nella fossa richiusasi nel tempo». Lo scavo consentirebbe di recuperare i pezzi del motore, di indubbio valore tecnico e storico, da esporre all'interno del Museo dedicato a Baracca, a Lugo; ed i resti ossei del pilota per darvi una giusta sepoltura. I resti, ammesso che abbiano resistito all'impatto contro il terreno ad una velocità di 900 kmh, e all'usura del tempo, appartengono al pilota tedesco Hans Joachim Fisher, maggiore del 53° Stormo Gswader 'Asso di picche'. La famiglia non ne ha mai richiesto le spoglie. Gabriele Valentini, storico di Milano, sta cercando da mesi di individuarla con l'aiuto delle autorità militari tedesche.

Tornando all'aereo, fino ad

ora sono stati riportati alla luce alcuni pezzi di alluminio ancora dipinti con i colori originali dell'aereo, una pallottola non sparata e la cassa di un orologio da taschino con l'impronta del proiettile che avrebbe provocato la morte del pilota e poi lo schianto dell'aereo ingovernato. «Crediamo che il nostro impegno riuscirà a concludere qualcosa di valido», dichiara Venieri. Il prossimo passo, prima dello scavo definitivo, potrebbe essere quello di una verifica più approfondita attraverso una sonda. Per il momento aereo e pilota restano lì, controllati dai peschi e dallo sguardo vigile di Romeo Randi, vicino e custode del campo.

[Monia Savio]

■ ALFONSINE — Per consentire i lavori di ristrutturazione del municipio, da domani, lunedì, il mercato ambulante di Alfonsine viene trasferito da piazza Gramsci e corso Matteotti a piazza Della Resistenza.

## Una 'casa' per l'infanzia

OSPITERÀ l'asilo nido Orsini, il centro famiglie e l'area giochi

In viale Europa a Lugo sorgerà una struttura che ospiterà l'asilo nido 'Orsini', il Centro per le famiglie e il Centro giochi. Due le aree destinate al 'nido': una per l'asilo tradizionale, l'altra per quello part-time; nel primo saranno ospitati 60 bambini fino a tre anni di età, divisi nelle tre classiche fasce (lattanti, medi e grandi), mentre la struttura part-time sarà abilitata ad ospitare non più di 20 bambini e provvederà alla loro custodia solamente per mezza giornata. Passando alle altre due strutture, il Centro per le famiglie e il Centro giochi fungeranno da 'presenze satellitari' all'asilo nido e avranno l'importante

funzione di costituire il completamento al processo di crescita del bambino. Il Centro per le famiglie, comunque, avrà una sua struttura autonoma in grado di dare una risposta adeguata alle difficoltà dei bambini e delle famiglie; in particolare verranno curati il sostegno alle competenze dei genitori, l'accoglienza familiare, lo sviluppo dei rapporti fra generazioni e l'aggregazione tra bambini e genitori. Sono inoltre previsti particolari spazi per l'animazione, laboratori e una saletta polivalente. Il Centro giochi sarà strutturato per poter accogliere dai 30 ai 40 bambini e gli spazi saranno in stretta interdipendenza con l'asilo nido per favorire

un processo di integrazione. Vi saranno tre locali in cui sarà possibile effettuare attività quali musica, pittura, manipolazione, attività psicomotorie, oppure semplicemente per conversare: non mancherà la biblioteca. L'intero complesso di viale Europa sarà completato da un'area verde che si estende su una superficie di 2700 metri quadrati. L'opera sarà realizzata, su un terreno comunale, dal Comune di Lugo e dall'Ente per l'assistenza ai minori. Il costo del complesso di viale Europa, che sarà realizzato in due tranche, ammonta a circa 3 miliardi e 800 milioni.

[Alberto Ghetti]

## TUTTE LE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA Il nuovo Parco del Loto gestito dal volontariato

Ad una settimana dall'apertura del Parco del Loto, avvenuta lunedì scorso, il Comune di Lugo ha definito il programma di gestione dell'area verde. A garantire l'apertura e la chiusura, la sorveglianza ed il rapporto con il pubblico saranno un gruppo di volontari organizzato dal Centro sociale 'Il tondo' ed alcuni obiettori di coscienza. «L'obiettivo — spiega l'assessore all'ambiente Salvatore Micela — è quello di valorizzare il lavoro volontario come risorsa per la collettività». Fra le attività comprese nel progetto di gestione, denominato 'Berenice', troviamo la sorveglianza e la piccola manutenzione di aree verdi e cimiteri, la sorveglianza a mu-

sei, mostre ed altre iniziative culturali. «Chiunque voglia partecipare alla gestione del parco — aggiunge Micela — può farlo: basta prendere contatto con il Centro sociale Tondo». È stata approntata una lieve modifica all'orario di apertura del parco: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Questo a partire da domani, lunedì, fino al 13 settembre. Dal 14 settembre al 18 ottobre sarà invece aperto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Per eventuali iniziative da svolgere all'interno del parco occorre prendere contatto con l'ufficio aree verdi del Comune, ☎ 0545 / 38432.